VareseNews

"Minacce alle addette segnalate già tre settimane fa"

Pubblicato: Lunedì 17 Febbraio 2020



«È inaccettabile che per tre settimane nessuno sia intervenuto». Carmelo Fotia, del sindacato di base AdL (Associazione dei Lavoratori) torna sul caso delle minacce alle addette di pulizia del Terminal 2.

Una situazione che si trascina da tempo e che VareseNews ha segnalato venerdì scorso, dopo l'intervento della Polizia di Stato chiamata alla stazione ferroviaria dalla lavoratrice minacciata per l'ennesima volta.

"Ti taglio la gola". Le addette alle pulizie di Malpensa spaventate dalle minacce

Dopo che il caso è finito alla ribalta, negli ultimi due giorni pare che l'uomo senza fissa dimora – quello che insultava e minacciava le donne – si sia allontanato, magari solo temporaneamente.

«Ma noi avevamo segnalato la cosa, anche all'azienda, già tre settimane fa» denuncia Fotia. La lettera a gestore aeroportuale, Enac e azienda delle pulizie risale al 26 gennaio. Veniva segnalata appunto la presenza di due persone senza fissa dimora (l'uomo e la sua compagna) che spesso avvicinavano le addette "rivolgendo loro parole ingiuriose e minacciandole di passare alle vie di fatto, e di morte".

Una situazione che veniva segnalata come "insostenibile e fonte di forte stress per le dipendenti, che hanno il diritto di essere tutelate". Tanto più che non si tratta dell'unica situazione di stress vissuta dalle operatrici: al Terminal 1 è frequente ad esempio che alcune persone senzatetto usino anche le scale d'emergenza per i loro bisogni, mentre non sono mancate anche alcune segnalazioni di comportamenti inappropriati da parte di alcuni viaggiatori.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it